

RELAZIONE PONCIONE DI MANIO' – VAL BEDRETTO

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 30€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si esce dall'autostrada prendendo per il passo della Nufenen. Proseguire sulla strada principale che sale al passo della Nufenen fino alla località all'Acqua; superare l'albergo ristorante sulla destra e lasciare l'auto nel successivo parcheggio sulla sinistra.

Note tecniche

- difficoltà: EEA
- dislivello: 1310m
- tempo: 3:15h
- quota partenza: 1615m

Relazione

Dal parcheggio prendere il sentiero per la capanna Piansecco che inizia di fianco all'albergo-ristorante (versante orografico sinistro). Seguire il comodo sentiero (indicazioni e segni bianchi e rossi) che sale dolcemente con alcuni tornanti. Entrare nel bosco di abeti fino a raggiungere la capanna Piansecco (40min).

Tenere la capanna sulla destra e raggiungere un bivio di fianco al rifugio stesso. Proseguire dritti prendendo il sentiero dietro la capanna che, dopo un paio di tornanti, prosegue in falso piano. Seguire il sentiero per poche decine di metri raggiungendo un bivio con una traccia che prosegue verso sinistra, più o meno dove il sentiero principale gira decisamente a destra. Prendere la traccia proseguendo in falso piano verso sinistra entrando nella valletta a sinistra del rifugio. Raggiungere e seguire una traccia che sale lungo il pendio. Proseguire lungo il sentiero inizialmente dritto e poi traversare verso sinistra superando un paio di torrenti. Restare sempre sul sentiero e entrare ancora nella valle raggiungendo una piccola baita militare (ometti e sentiero comunque ben evidente). Superare la costruzione e proseguire dritti raggiungendo una zona pianeggiante con grossi massi (ometti e qualche freccia rossa). Superare il tratto pianeggiante e proseguire per traccia lungo il ripido pendio detritico. Guadagnare rapidamente quota fino a dove il percorso si fa decisamente meno ripido. Proseguire brevemente dritti fino a raggiungere il Gerenpass in corrispondenza di un piccolo ghiacciaio sulla sinistra e del laghetto alla sua base (1:30h; 2:10h).

Risalire il ghiacciaio sulla sinistra (utili ramponi); al termine del breve tratto più ripido proseguire dritti in falso piano attraversando tutto il ghiacciaio fino ad una sella. Proseguire lungo il pendio a sfasciumi a destra della sella senza via obbligata fino al culmine (anticima del Poncione di Manio; 50min; 3:00h). Seguire la cresta verso destra inizialmente facile scendendo brevemente in corrispondenza della piccola sella con la cima vera e propria. Proseguire ancora dritti seguendo brevemente la cresta, ora più impegnativa, fino ad un salto verticale. Tenere il tratto verticale sulla sinistra e raggiungere brevemente la cima del Poncione (15min; 3:15h).

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita

Note

Interessante itinerario non banale che offre il superamento di un breve ghiacciaio; utili i ramponi se si affronta il ghiacciaio alla mattina presto prima che il sole riesca a sciogliere il ghiaccio.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.